



Bozen, 23.9.2019

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 171/19

---

### **Mobilitätskonzept sensibles Unesco-Weltnaturerbe**

Am 26. Juni 2009, vor 10 Jahren, wurde Südtirol und den angrenzenden Provinzen die Anerkennung UNESCO Weltnaturerbe für die Dolomiten verliehen. Der Auftrag des Schutzes dieses sensiblen Ökokreislaufes wurde und wird allerdings häufig vergessen.

Bisher fehlen für dieses 135.000 Hektar umfassende Gebiet zukunftsweisende Strategien sowie mutige und notwendige Entscheidungen der Verantwortlichen in Tourismus, Politik und in der Stiftung Welterbe Dolomiten.

Als vor ebenfalls 10 Jahren die Devise „Südtirol als begehrtester Lebensraum“ von der damaligen SMG ausgerufen und der Weg in Richtung Qualitätstourismus propagiert wurden, hat man es verabsäumt, die Weichen für eine tiefgreifende Vernetzung und ein gemeinsames Engagement zu stellen.

Mutige Entscheidungen in Sachen Mobilität, mit einer zukunftsweisenden Elektromobilitätsinfrastruktur für die sensiblen Dolomitenpässe wurden genauso wenig durchgesetzt, wie gezielte Sensibilisierungskampagnen, um den Tourismus von der Masse hin zur Klasse zu verändern.

Umweltschützer prangern die ausufernden Tourismusströme an, Erholung suchende Gäste und

Bolzano, 23/9/2019

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## MOZIONE

N. 171/19

---

### **Un piano strategico per la mobilità nell'area sensibile delle Dolomiti patrimonio Unesco**

Il 26 giugno 2009, quindi 10 anni fa, l'Alto Adige e le province confinanti hanno ottenuto dall'Unesco il marchio Patrimonio mondiale dell'umanità per le Dolomiti. L'incarico di tutelare questo ecosistema sensibile è stato ed è però spesso disatteso.

A tutt'oggi non esistono strategie con una visione del futuro per quest'area di 135.000 ettari. Anche i responsabili politici, coloro che si occupano del settore turistico e i vertici della Fondazione Dolomiti Unesco non sono ancora stati in grado di prendere coraggiose e pur necessarie decisioni.

Quando, sempre 10 anni fa, l'allora SMG Alto Adige Marketing aveva coniato lo slogan "Facciamo diventare l'Alto Adige il territorio più ambito d'Europa" e si è scelta la strada del turismo di qualità, non si è pensato di creare un'ampia rete e i presupposti per un impegno comune.

Per i nostri passi dolomitici, che sono aree sensibili, non sono state operate scelte coraggiose per quanto riguarda la mobilità, con la creazione di progetti lungimiranti per infrastrutture nell'ambito specifico della mobilità elettrica, e in generale non si è provveduto a organizzare campagne di sensibilizzazione per trasformare il turismo di massa in un turismo di qualità.

Gli ambientalisti denunciano un turismo ormai fuori controllo. Da anni i responsabili del patrimo-

um ihre Lebensqualität besorgte Einheimische, erhalten von Seiten der Verantwortlichen für das Weltnaturerbe in Wirtschaft, Politik und Umwelt seit Jahren keine nennenswerten Maßnahmen realisiert. Gleichzeitig aber explodiert das Verkehrsaufkommen sowie das Lärm- und Müllproblem rund um und im Weltnaturerbe.

Es bedarf dringend vernetzter Rahmenbedingungen und stimmiger Konzepte zur Steuerung und Lenkung der Touristenströme. Unter dem Druck einer zunehmenden Überforderung der Bevölkerung dürfen auch die Worte „Kontingentierung“ und „Abschaffung von Gratismobilität zu Hotspots“ kein Tabu mehr sein.

Dies vorausgeschickt

**verpflichtet  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung,**

- 1) das Unesco-Weltnaturerbe-Gebiet mittels an den Außengrenzen platzierter Schilder ganz klar und stark erkennbar zu machen und darauf aufmerksam zu machen, dass es sich um ein sensibles Gebiet handelt;
- 2) an den Zufahrtsstraßen zum Unesco-Dolomiten-Gebiet eine Maut für alle PKWs und Motorräder mit Verbrennungsmotor zu erheben (davon ausgenommen sind Anrainer);
- 3) für geräuscharme und umweltfreundliche Fahrzeuge eine reduzierte Maut zu ermöglichen;
- 4) die Zufahrt für Fahrzeuge mit Elektroantrieb kostenlos zu ermöglichen;
- 5) am Fuße der Passstraßen für eine ausreichende Verfügbarkeit von Ladestationen zu sorgen;
- 6) diese Maßnahmen mit den Regierungen der Nachbarprovinzen abzustimmen, um eine möglichst harmonische und homogene Umsetzung zu erreichen;
- 7) diese Maut-Einnahmen ausschließlich für Verbesserungen des Unesco-Weltnaturerbes und für die betroffene Bevölkerung zu verwenden;

nio Unesco nel settore economico, nella politica e dal punto di vista dell'ambiente non hanno preso misure degne di nota per rispondere ai turisti alla ricerca di tranquillità e alla popolazione che teme un peggioramento della propria qualità di vita. Nel contempo, il traffico e il problema dell'eccessivo rumore e dei rifiuti stanno esplodendo attorno e all'interno dell'area dichiarata patrimonio dell'umanità.

Ci vogliono quanto prima condizioni generali coordinate e piani efficaci per indirizzare e gestire i flussi turistici. Viste le pressanti richieste della popolazione che sopporta sempre meno questa situazione, parole come "contingentamento" e "cancellazione della mobilità gratuita verso le principali attrazioni" non dovrebbero più essere un tabù.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
impegna la Giunta provinciale**

- 1) a rendere chiaramente e immediatamente riconoscibile l'area del sito iscritto nel patrimonio Unesco con cartelli posti lungo il perimetro, segnalando nel contempo che si tratta di un'area sensibile;
- 2) a chiedere il pagamento di un pedaggio a tutte le automobili e moto a combustione che percorrono le strade di accesso all'area Dolomiti patrimonio Unesco (fatta eccezione per i confinanti);
- 3) a introdurre un pedaggio ridotto per i veicoli ecologici e silenziosi;
- 4) a consentire il passaggio gratuito ai veicoli elettrici;
- 5) a installare un numero sufficiente di colonnine di ricarica ai piedi delle strade per i passi;
- 6) a coordinare tali misure con gli esecutivi delle province limitrofe per arrivare a un'applicazione possibilmente armonica e omogenea;
- 7) a utilizzare i ricavi da pedaggio esclusivamente per migliorie all'interno del sito iscritto nel patrimonio Unesco e per la popolazione di questi



luoghi;

8) bei allen Fahrzeugen vermehrte Kontrollen der Einhaltung der im Fahrzeugschein festgeschriebenen Schall-Emissionsgrenzen durchzuführen.

8) a eseguire maggiori controlli su tutti i veicoli per verificare il rispetto dei limiti di rumorosità di cui al libretto di circolazione.

gez. Landtagsabgeordnete  
Josef Unterholzner  
Alex Ploner  
Peter Faistnauer  
Dr. Franz Ploner  
Paul Köllensperger  
Maria Elisabeth Rieder

f.to consiglieri provinciali  
Josef Unterholzner  
Alex Ploner  
Peter Faistnauer  
Dr. Franz Ploner  
Paul Köllensperger  
Maria Elisabeth Rieder